

Le fontane Lombardesche torneranno a zampillare

► Il Gal finanzierà l'intervento tecnico con 40mila euro

FELTRE

Le fontane Lombardesche di piazza Maggiore torneranno a zampillare acqua. Il comune di Feltre, grazie ad un contributo del Gal di 40mila euro, darà avvio ad un progetto di recupero della funzionalità delle bellissime fontane della storica piazza di Feltre. Un progetto che si aggiunge a quello di valorizzazione dal punto di vista illuminotecnico. Il tutto sarà completato entro il prossimo anno.

IL PROGETTO

Oggi le fontane Lombardesche non esercitano più la loro funzione di pubblica fonte d'acqua. «Con questo intervento - spiega l'assessore alla cultura Alessandro Del Bianco -, puntiamo alla riattivazione delle fontane, riprendendone la funzione originaria. È previsto quindi di realizzare un impianto di riciclo dell'acqua e di rinforzare ed infrastrutturare la vasca affinché non vi siano dispersioni». Per motivi ambientali ed ecologici l'amministrazione punta quindi a realizzare un impianto che recuperi l'acqua piovana e faccia circolare sempre la stessa acqua; non si attingerà, quindi, dall'acquedotto. Data la suggestività del monumento architettonico, l'amministrazione prevede inoltre di rendere visibile dall'esterno la grande cisterna

medievale a volta, posta sul retro delle fontane. Per realizzare tale intervento sarà sufficiente installare una porta a vetro sul lato sinistro della scalinata che fiancheggia le fontane, quella che porta alla chiesa di San Rocco per intenderci. L'iniziativa contribuirà al miglioramento dell'immagine e della funzionalità di Piazza Maggiore consentendo di recuperare un manufatto simbolo nella complessa rete dell'approvvigionamento idrico medievale che caratterizzava la città. «Grazie a delle risorse che cercheremo di reperire - aggiunge Del Bianco -, eseguiremo un intervento di pulizia delle fontane stesse. Abbiamo deciso di non dare avvio ad un vero e proprio restauro in quanto le pietre hanno la loro età ed il rischio è che si possano rompere o sgretolare».

L'ILLUMINAZIONE

Un contributo, quello del Gal, che permette di posare un ulteriore tassello verso il recupero e la valorizzazione della piazza. In particolare si affiancherà alla valorizzazione illuminotecnica della piazza. Attualmente l'artista e designer Romano Baratta, su incarico affidatogli dal comune, si sta occupando della fase progettuale con l'obiettivo poi di concretizzare l'intervento entro l'anno prossimo. Questo progetto, che riguarda non solo la piazza ma anche altri palazzi storici della cittadella, è finanziato da un riparto di risorse derivanti dai fondi per i comuni di confine già destinati al territorio feltrino.

ES



ILLUMINOTECNICA una parte dell'intervento servirà a mettere a punto il nuovo sistema d'illuminazione del monumento